

VareseNews

“Mi hanno regalato un sogno”: Bebe Vio si racconta a Varese

Pubblicato: Martedì 15 Settembre 2015



Quello di **Bebe Vio** non è solo un miracolo sportivo. C'è anche una lezione di vita nelle gesta della campionessa paralimpica di fioretto. **Bebe (all'anagrafe Beatrice Maria)** ha scelto di raccontare la sua storia dalle pagine del libro “**Mi hanno regalato un sogno**” (edizioni Rizzoli), che sarà presentato a **Varese venerdì 2 ottobre alle 20.45 nell'aula magna dell'Università dell'Insubria in via Ravasi**.

Bebe ha 18 anni, è nata a Venezia e abita a Mogliano Veneto, ma è profondamente legata a Varese, dove ha molti amici e tifosi. Pratica la scherma da quando aveva cinque anni e ha continuato anche dopo il 2008, quando gli sono state amputate parte delle braccia e parte delle gambe a causa di una forma di meningite acuta. Ma Bebe non si è persa d'animo. Insieme ai genitori ha fondato l'associazione benefica **Art4sport**, per sostenere e promuovere lo sport fra i disabili. Da atleta paralimpica di fioretto ha vinto la Coppa del Mondo nel 2014 e conquistato due medaglie d'oro ai campionati europei nello stesso anno. Nel 2012 è stata tedofora alle Paralimpiadi di Londra. Trionfi e soddisfazioni che Bebe racconta nel suo libro, insieme ai sogni e le speranze tipici di una ragazza della sua età.

L'incontro organizzato dalla Sestero Onlus insieme alla Fondazione Giacomo Ascoli e il Rugby Varese sarà un'occasione per conoscere Bebe e ascoltare la sua storia. Ma anche quelle degli altri ospiti: Ettore Masin, un ragazzo che nonostante la disabilità può sciare insieme ai suoi genitori, e Nicoletta Tinti, atleta paraplegica che racconterà come è tornata a danzare in piedi. Durante la serata (a ingresso libero) verrà presentata la nuova maglia delle giovanili del Rugby Varese.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it